



SEMINARIO DI STUDI "LA SCUOLA NEL PARCO 2022"

Rivolto a dirigenti scolastici, docenti, educatori ed amministratori
dei territori della Riserva di Biosfera UNESCO "Appennino tosco emiliano".

*Programma previsto nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne Appennino Emiliano
"Laboratorio Appennino - Scheda Intervento 1.3-A "Laboratorio come scelta metodologica".
Azione attuata in convenzione tra Ente Parco Nazionale dell'Appennino tosco emiliano e Unione
Comuni Appennino reggiano*

Giovedì 8 settembre 2022

Castelnovo ne' Monti
Teatro Bismantova



Programma

Teatro Bismantova

Ore 830 registrazione partecipanti

Ore 900 saluti istituzionali

Ore 915 *introduzione al seminario a cura di Emanuele Ferrari*, insegnante di lettere e vice-sindaco del Comune di Castelnovo ne' Monti con delega a Scuola e servizi educativi, Formazione professionale, Politiche Giovanili e Cultura.

Ore 940 *"Morfologia delle bellezze naturali"* Raffaele Milani, Professore presso il Dipartimento delle Arti, Università degli Studi di Bologna

Ore 1115 *Fausto Giovanelli* presidente del Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano e coordinatore Riserva Unesco

Ore 1140 *"Emilia-Romagna: i valori del territorio tra natura e patrimonio culturale"* a cura della Dott. Ssa Giovanna Daniele, Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia Romagna

A seguire dibattito

Ore 1300 pausa pranzo e trasferimento nei vari laboratori ai quali ciascun partecipante è iscritto.

AL momento della registrazione al mattino sarà consegnata mappa e indicazione per recarsi in differenti spazi a Castelnovo ne' Monti per il pranzo e il pomeriggio.

Ogni partecipante troverà il proprio cestino pranzo presso l'area che ospiterà il laboratorio che sarà consegnato in loco per essere consumato all'aperto in compagnia. In caso di maltempo ogni laboratorio e il relativo pranzo avrà una location adiacente al coperto con tutte le esigenze logistiche necessarie allo svolgimento del pranzo e del laboratorio.

Pomeriggio:

Ore 1430 inizio laboratori, nelle diverse aree individuate



Laboratorio 1 I muri Raccontano. esercizi di Public History per apprendere nuove pratiche e modi per fare ricerca storica nella scuola. a cura di Frignani Fabrizio. Professore di Geografia ed Esperto del Paesaggio incaricato nell'ambito della SNAI.

Laboratorio 2 Ornamento tra Arte e Natura a cura di Alessandra Anceschi, docente di Musica ed esperta di formazione rivolta a docenti.

Laboratorio 3 Laboratorio di poesia "POESIA TASCABILE. Giocare con le parole: quotidiane, straordinarie, infra-ordinarie". a cura di PIERLUIGI TEDESCHI, scrittore, performer e organizzatore culturale

Laboratorio n 4 I libri al sole. Raccontare di un filo d'erba per parlare e scoprire di sé. A cura di Elisa Pellacani, giornalista pubblicista, artista, esperta di vari linguaggi espressivi, organizza rassegne, percorsi formativi e laboratori didattici per adulti e bambini.

Laboratorio 5 Vita nell'acqua: i fragili ecosistemi d'Appennino Esplorazione in ambiente di fiume, analisi ecosistema e attività di monitoraggio su campo a cura di Maria Chiara Contini e Arianna Garofolin. Servizio conservazione della natura del Parco Nazionale dell'Appennino tosco emiliano

Laboratorio n 6 NON SOLO API Vita sulla Terra: attività sul campo, esercitazione ed esempi pratici. Monitoraggio e tutela degli insetti impollinatori del Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano Presentazione teorico pratica ed esperienza in natura, Giovanni Carotti e Margherita Coviello Servizio conservazione della natura del Parco Nazionale dell'Appennino tosco emiliano

Ore 1650 termine laboratori

Ore 1710 restituzione in plenaria presso il Teatro Bismantova

Termine lavori e consegna attestati di partecipazione

Iscrizione: Per partecipare al seminario è necessario iscriversi individualmente al seguente modulo on line: <https://forms.gle/a2afGbjvZkEruigPB>



Organizzazione e informazioni per i laboratori del pomeriggio

Laboratorio 1

didattica del Paesaggio

I muri Raccontano

esercizi di Public History per apprendere nuove pratiche e modi per fare ricerca storica nella scuola.

a cura di Frignani Fabrizio

Professore di Geografia ed Esperto del Paesaggio incaricato nell'ambito della SNAI.

Esperienza teorico pratica sul campo.

LUOGO: centro storico Castelnovo ne' Monti

In caso di pioggia, aula laboratorio presso Istituto scolastico Castelnovo ne' Monti

Fabrizio Frignani

Da sempre la fotografia e la montagna sono due mondi che hanno influenzato profondamente sua vita ed il suo pensiero. Dopo la laurea in lettere presso l'Università di Parma con tesi di ricerca in geografia, inizia un nuovo percorso sullo studio del paesaggio, non più osservato per ciò che è bello-piacevole, ma cercando in questi paesaggi l'uomo che li ha modificati e le tracce del suo passaggio. Geografia e Storia sempre accompagnate dalla fotografia, diventano la base delle sue ricerche completando i suoi studi con il Master di II° livello in Public History presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. La fotografia rimane punto di riferimento delle sue narrazioni e delle sue ricerche sul territorio, diverse sono le mostre presentate in questi anni :

"Il M. Pezzola un balcone naturale per infinite emozioni"; "Dal Po a quota 1000 acque e Bonifica tra passato e presente. La fotografia comparata una realtà documentaria per lo studio dei mutamenti del paesaggio rurale; "Belvedere paesaggi a noi contemporanei"; "100 anni dopo.....ricordare per segni"; "Dalla via Emilia alle Cinque Terre"; solo per citarne alcune.

Oltre a partecipare in qualità di relatore ed esperto a diversi percorsi formativi, laboratori e convegni, insegna geografia presso la scuola secondaria di II grado.

Oggi la sua attività di ricerca è concentrata sullo studio del paesaggio e sullo sviluppo sostenibile delle aree marginali. Recentemente ha iniziato alcuni percorsi di ricerca sulla prima e seconda guerra mondiale, ripercorrendo e rinarrando storie di gente comune.

Collabora con attività didattico-laboratoriali e di formazione presso, Istituto Cervi, Archivio Emilio Sereni, IV Municipio di Genova, SNAI e osservatorio Locale del Paesaggio in qualità di esperto del Paesaggio. Nel 2015 pubblica *"Paesaggi visti dal treno"*, Edizioni Istituto Cervi, nel 2016, *"Il Monte Pezzola, un luogo per vivere emozioni 44°36'52"N-10°26'25"E"* Edizioni Istituto Cervi, nel 2018 *"Io e Monte Sole, ricordi di vita prima e dopo l'eccidio"* Edizioni gruppo di Studi Savena Setta Sambro.

Cosa portare: blocco e materiale per prendere appunti e scattare foto



Laboratorio 2

Ornamento tra Arte e Natura

a cura di Alessandra Anceschi

A partire da alcune suggestioni tratte dalla mostra *What a wonderful world*. La lunga storia dell'Ornamento tra arte e natura tenutasi a Reggio Emilia presso Palazzo Magnani dal 16 novembre 2019 all'8 marzo 2020, il laboratorio intende condurre i partecipanti a:

- indagare/qualificare il concetto di ornamento;
- verificare come il concetto possa assumere diversi aspetti in Natura;
- individuare relazioni possibili tra le esemplificazioni osservate/analizzate e manu/artefatti artistici e musicali;
- trasporre/rielaborare attraverso diversi linguaggi (gestuale, grafico, sonoro, poetico) il concetto di ornamento eventualmente utilizzando gli elaborati prodotti per un breve momento performativo d'insieme.

Le esperienze, non esplicitamente modulate per età e per contesto didattico, si caratterizzeranno per un orientamento maggiormente riferibile alla fascia della scuola dell'obbligo (5-14 anni; in particolare scuola primaria e secondaria di primo grado).

Le attività saranno condotte attraverso:

- problematizzazione euristica e riflessione dialogata;
- illustrazione frontale;
- esperienze operative in piccolo e grande gruppo.

Luogo: aula laboratorio presso Istituto scolastico Castelnovo ne' Monti

Alessandra Anceschi

Insegno Musica nella scuola secondaria di Primo Grado a Reggio Emilia. Dopo gli studi in Pianoforte e in Didattica della Musica, ho conseguito un Dottorato di Ricerca in Scienze Psicologiche e della Formazione presso le Università di Trento e di Siviglia.

Ho pubblicato testi di manualistica didattica, testi per la formazione docente, articoli e saggi apparsi in riviste musicali specializzate, in riviste pedagogiche e per la formazione docente, in volumi collettanei.

Tra le pubblicazioni più recenti vi è il libro *Sbocciati a scuola. Un'insegnante di musica racconta* (Interlinea, 2021). Sono stata e sono attualmente docente e formatrice in corsi universitari, in corsi AFAM, in corsi per docenti neo assunti; ho svolto il ruolo di supervisore al tirocinio e di tutor per la formazione iniziale degli insegnanti.

Ho coltivato particolare interesse didattico e di studio per le relazioni tra la musica e altre espressioni artistiche (cfr. *Musica Picta. Musica e Arti Visive a scuola*, Erickson, 2019; *Accorpamenti. Risonanze tra danza e musica*, Reggio Children, 2022).

Dal 2019 dirigo il semestrale "Musica Domani", organo della Società Italiana per l'Educazione Musicale.

Cosa portare: fogli/quaderni per scrivere/annotare, insieme a cellulare provvisto di auricolari.



Laboratorio 3

Laboratorio di poesia

"POESIA TASCABILE.

Giocare con le parole: quotidiane, straordinarie, infra-ordinarie".

a cura di PIERLUIGI TEDESCHI.

Luogo: Orto dei Frati, ai piedi della Pietra di Bismantova
In caso di Pioggia sala Esposizioni Centro Laudato si

Cosa portare: scarpe per camminare in outdoor e materiale per scrivere

Pierluigi Tedeschi

Nato nel 1963 a Reggio Emilia, scrittore, performer e organizzatore culturale. Laureato in Medicina Veterinaria. Tra le sue pubblicazioni: *Il profilo delle parole* (2010); *Luoghi comuni* (2012); *Freeze* (2014); *L'Arvisèria. Atlante delle lettere dal carcere* di Serena Pergetti (2015); *Bif e altre storie. Corrado Costa, Toni Contiero, Frigidaire* (2018); *Un salto da Nino. Abbecedario della libreria del Teatro* (2021). Con l'opera inedita *Sul sentiero dei minatori*, ha vinto il Premio Crovi 2018 per la letteratura d'Appennino.

Con la moglie Cinzia Pietribiasi ho fondato nel 2012 la Compagnia Pietribiasi/Tedeschi che opera nel teatro di ricerca, cercando una sintesi tra teatro e performing art/new media. Tra le principali produzioni: *Nebbia, un'orazione civile*; *Freeze*; *Bios*; *Punto triplo*; il progetto pluriennale *#memoriedelsuolo*.

Laboratorio n 4

I libri al sole.

Raccontare di un filo d'erba per parlare e scoprire di sé

A cura di Elisa Pellacani

Osservare la natura circostante tra indagine scientifica e sviluppo della creatività.

Si propone un gioco molto serio, che è quello di capire ciò che ci circonda nelle sue forme e tradurlo in un oggetto concreto. L'appiglio scientifico diventa pretesto per una narrazione che possa usare linguaggi diversi: la scrittura, l'immagine, la forma che può contenere e raccogliere ma già in sé stessa raccontare. Per agevolare il passaggio dall'osservare al ricreare si propongono esercizi semplici e che prevedano l'utilizzo di materiali e metodi facilmente ripetibili perché li si possa sentire propri e in seguito praticarli. Le indicazioni tecniche di piegare fogli, assemblarli, ritagliarli richiedono l'uso di manualità e di logica ma lasciano spazio all'impiego della propria creatività: ad ognuno è richiesto di risolverne il messaggio secondo le attitudini e i desideri



personali, pur attenendosi a quanto spiegato. La trasformazione del reale in poetico avviene a nostra insaputa e spesso trovandoci meravigliati mentre guardiamo ad altro.

Il libro, come serie organizzata di idee e spunti che convivono in uno stesso progetto, diventa luogo di sperimentazione ma anche di affermazione di sé e delle proprie capacità, con cui stabilire un rapporto e confronto con gli altri che non si basi tanto sul risultato ma su come si è perseguito e sul suo perché, scoprendo la validità di ciò che si sa fare meglio, per dedicarvi tempo e migliorarlo ma soprattutto per trovare il coraggio necessario per raccontarlo ad altri. Dal mondo esterno all'espressione di ciò che ognuno ha dentro di sé, perché vengano alla luce nuove pagine, da leggere ma anche da toccare, guardare, e per emozionarsi un po'.

Luogo: aula laboratorio presso Istituti scolastico Castelnovo ne' Monti e annesso giardino

COSA PORTARE:

astuccio con matite colorate, forbici, colla, e il necessario per scrivere, telefono o fotocamera per realizzazione foto.

Elisa Pellacani

vive a Reggio Emilia e Barcellona. Laureata in Conservazione dei Beni Culturali all'Università di Parma, si è successivamente diplomata all'ISIA di Urbino ed ha proseguito gli studi con un master biennale in Antropologia e Etnografia presso l'Universitat Central di Barcellona. È giornalista pubblicista dal 1995. Utilizza diversi linguaggi espressivi - la fotografia, il disegno, la pittura, l'arte orafa, la scrittura - che sperimenta nell'attività editoriale e con la creazione e diffusione di libri d'artista e di gioielli. Ha fondato la "Escuela itinerante del libro" con cui realizza anche insieme ad altri professionisti laboratori sulla creatività per adulti, bambini e fasce della fragilità sociale. Dirige dal 2008 il "Festival del libro d'artista e della piccola edizione" che si tiene il 23 aprile di ogni anno a Barcellona (con eventi collaterali anche a Reggio Emilia e provincia e presenze saltuarie anche in altre città europee e americane). Nel 2011 ha fondato, con Luciano Serra, l'Associazione "Per D'Arzo". Nel 2007, nel 2010 e nel 2016 ha partecipato a Fotografia Europea. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni, sia come autrice, sia come curatrice e coordinatrice editoriale per "Consulta libriprogetti". Tra le sue pubblicazioni più recenti meritano una menzione: *Use a book* (2011), *Auschwitz. Presente assenza* (2011), *The new book. L'innovazione del libro d'artista* (2012), *One & Ten. Il libro, unico e multiplo* (2013), *La prima volta che ho volato* (2013), *Blackout book. Fare libri senza elettricità* (2014), *Book Seeds. Small but powerfull* (2015), *Game book. Il libro, gioco senza fine* (2016), *Giardino segreto* (2015, in tiratura limitata, con Elisa Battini) e il nuovo *Garden Books. Libri d'artista, giardini della mente* (2022), che raccoglie diverse voci per uno sguardo multidisciplinare sulla creatività, tra arte e scienza. Ha curato e illustrato la riedizione e illustrazione del *Pinguino senza frac* di Silvio D'Arzo, tradotta in catalano e in portoghese. Sue opere sono esposte in gallerie europee e americane, in cui il disegno, il libro e la sperimentazione sui metalli si fondono in oggetti tra l'unico e il multiplo. I suoi disegni sono progettati per manifesti, inviti, immagini corporative personalizzate, copertine e illustrazione di libri.



Laboratorio 5

Vita nell'acqua: i fragili ecosistemi d'Appennino

Esplorazione in ambiente di fiume, analisi ecosistema e attività di monitoraggio su campo.
a cura di Maria Chiara Contini e Arianna Garofolin
Servizio conservazione della natura del Parco Nazionale dell'Appennino tosco emiliano

Il progetto LIFE CLAW, cofinanziato dall'UE, mira alla conservazione del gambero di fiume autoctono *Austroptamobius pallipes* nell'Appennino nordoccidentale, tra Emilia-Romagna e Liguria.

Chi è? Cosa mangia? Quanto è grande? Come lo riconosciamo? Che ruolo ha nell'ecosistema fluviale? Perché è in pericolo d'estinzione? Quali sono le minacce antropiche che lo riguardano? Quali azioni stanno mettendo in atto i partners di progetto per la sua salvaguardia? Quali sono gli obiettivi principali di progetto?

Lo scopriremo attraverso l'esperienza sul campo a Cortogno.

Il gambero di fiume è considerato una specie bandiera, rappresenta simbolicamente un problema ambientale che riguarda la maggior parte degli ecosistemi fluviali. I partners di progetto mirano all'informazione e alla sensibilizzazione, soprattutto dei più piccoli, ed è per questo che saranno proposte delle attività nelle scuole per aumentare la consapevolezza generale con fini di tipo educativo.

Sarà anche l'occasione per presentare le proposte didattiche 2022-23 per le scuole connesse al progetto.

Luogo: Cortogno - Casina (ritrovo in piazza e escursione lungo il fiume)

In caso di Pioggia Foyer teatro Bismantova

COSA PORTARE: Scarpe da trekking, materiale per prendere appunti e scattare foto, giacca antipioggia in caso di tempo incerto, borraccia con acqua.

Maria Chiara Contini

laureata con lode in Ecologia e conservazione della natura (magistrale di Biologia) a Parma, con tesi sperimentale sul Lupo (*Canis lupus*). Collabora con il Parco nazionale dell'Appennino tosco-Emiliano nell'ambito del LIFE CLAW, progetto europeo per la conservazione del gambero di fiume.

Arianna Garofolin

laureata a pieni voti in Ecologia e Conservazione della Natura (magistrale di Biologia) presso l'Università degli studi di Parma. Durante il percorso universitario si è inserita nell'ambito del progetto LIFE M.I.R.Co- lupo come tirocinante per scrivere la tesi finale che riguardava la valutazione del progetto sotto diversi aspetti (sostenibilità, replicabilità, efficacia...etc.). Da giugno 2020 è collaboratrice del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano nell'ambito del progetto LIFE CLAW.



Laboratorio n 6

NON SOLO API

Vita sulla Terra: attività sul campo, esercitazione ed esempi pratici.
Monitoraggio e tutela degli insetti impollinatori del Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano
Presentazione teorico pratica ed esperienza in natura,

Giovanni Carotti e Margherita Coviello
Servizio conservazione della natura del Parco Nazionale dell'Appennino tosco emiliano

Luogo: Centro Laudato Si e prati attorno a Bismantova

COSA PORTARE: Scarpe da trekking, materiale per prendere appunti e scattare foto, giacca antipioggia in caso di tempo incerto, borraccia con acqua.

Giovanni Carotti

Esperto entomologo specializzato in raccolta, archiviazione ed elaborazione di dati inerenti insetti saproxilici di particolare interesse conservazionistico.

Ha collaborato al Progetto Life Eremita conducendo e ideando attività su campo, raccolta dati ma anche numerose attività divulgative, seminari e laboratori in aula e sul campo con adulti e ragazzi.

Collaboratore del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano. Ha contribuito alla realizzazione di numerose indagini sulla comunità degli insetti forestali nell'ambito di progetti europei ed ha sviluppato specifiche competenze nella realizzazione di interventi selvicolturali finalizzati ad aumentare la disponibilità di habitat per saproxilici.